

**mipaaf**

Ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali



## Analisi e prospettive della coltivazione del nocciolo in Italia

11 Ottobre 2019 - Firenze  
Accademia dei Georgofili

*"Il ruolo del MiPAAF per la valorizzazione del settore  
corilicolo Italiano"*

Dr. Alberto Manzo  
Coordinatore Tavolo filiera frutta in guscio del MiPAAF  
Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare e  
dell'Ippica - Ufficio PQAI 2



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# Tavolo di filiera della frutta in guscio

Il MiPAAF con il **D.M. 4824 del 10.03.2011** ha istituito il Tavolo di filiera della frutta in guscio, suddiviso nelle seguenti sezioni:

1. **nocciole**,
2. castagne,
3. mandorle, noci, pistacchi e carrube

**Vi aderiscono:**

1. **Rappresentanti degli Organismi ed Associazioni più rappresentativi a livello nazionale della produzione, della trasformazione, del commercio e della distribuzione;**
2. **Esperti delle Regioni**
3. **Enti di ricerca**

Il **20 aprile 2011** si è tenuta la **Riunione di Insediamento** dove sono state analizzate le attività in corso e la pianificazione dei vari settori coinvolti.



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



## Il Piano del settore corilicolo 2010/2012

Il 29 aprile 2010 la Conferenza Permanente tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome, ha approvato il Piano del settore corilicolo, di seguito nel sito web del MiPAAF: [Home/Filiere/Piani di settore/Corilicolo 2010/2012](#)

Il Piano, costituito da un **Documento di sintesi** e da un **Allegato tecnico**, che prevedeva un **indirizzo politico-programmatico** nel medio e lungo periodo e tra gli altri, il perseguimento di obiettivi primari quali:

- **Valorizzazione e promozione della nocciola italiana** e dei suoi territori di produzione, attraverso iniziative di comunicazione del prodotto/territorio mirate a livello nazionale ed internazionale;
- **Individuazione di linee di ricerca** prioritarie nell'ambito della difesa, della meccanizzazione, delle fonti rinnovabili, delle tecniche colturali, delle scelte varietali e del miglioramento genetico;



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI  
ALIMENTI, NUTRIZIONE E OTTUSI SANALI



# Obiettivi operativi a livello nazionale

- a) Necessità di realizzare un **vivaismo di settore** basato su tecniche propagative tradizionali ed innovative;
- b) Nella **gestione del suolo** si sente la necessità di studiare nuovi modelli di gestione finalizzati al mantenimento della fertilità dei suoli;
- c) La **corilicoltura sostenibile** rappresenta sempre più un'esigenza predominante per la preservazione e il ripristino dell'agroecosistemi, e per la salvaguardia e ripristino della biodiversità anche mediante la valorizzazione di cultivar e selezioni autoctone;
- d) La corilicoltura è inoltre soggetto attivo del **paesaggio** e quindi necessita di individuazione di nuove aree ad elevata vocazionalità così come definite dai nuovi scenari climatici e dall'esigenza di una filiera della frutta secca multifunzionale per produzioni territoriali;
- e) Nella **difesa dalle avversità**, si reputa importante ridurre l'uso di pesticidi con azioni indirette e dirette;
- f) La **prevenzione del rischio di nuove invasioni di malattie e insetti dannosi**;



  
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



## Obiettivi operativi a livello nazionale

g) La fase conclusiva della filiera della frutta secca rappresenta spesso localmente uno degli anelli deboli. E' auspicabile promuovere la realizzazione di **impianti di conservazione e trasformazione** nei più importanti distretti agricoli che garantiscano la creazione di un valore aggiunto che rimanga all'azienda agricola;

h) Una importante priorità riguarda anche i sottoprodotti e la grande quantità di biomasse derivanti delle operazioni colturali che si eseguono annualmente (potature, spollonature, pulitura e cernita delle produzioni) e quindi del **recupero e della valorizzazione degli scarti del sistema arboreo da frutta in guscio**;

i) riduzione dei costi ed applicazione di **modelli sostenibili di meccanizzazione**;

l) Marketing territoriale e multifunzionalità.



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# Il Bando del settore corilicolo

Per promuovere l'innovazione di processo e il miglioramento della qualità del prodotto all'interno del comparto, è stato redatto il **Bando del Piano Corilicolo nazionale per il triennio 2010-2012** (D.M. 17188 del 04.11.2010, Pubblicato nella G.U. il 24 dicembre 2010).



**Tale Bando è nato dall'esigenza di affrontare le molteplici problematiche che negli ultimi anni si sono venute a creare nel comparto.**

Il Bando è stato messo a punto a seguito del Piano approvato nel corso del 2010 dalla Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome è frutto del lavoro svolto dal **Tavolo di filiera frutta in guscio - sez. nocciole**, istituito presso il MiPAAF, con la partecipazione dei rappresentanti delle quattro Regioni corilicole italiane, delle Organizzazioni professionali e degli Organismi rappresentativi del settore.



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# Il Bando del settore corilicolo

## Campo di applicazione

1. Problematiche della meccanizzazione in condizioni orografiche complesse;
2. Valorizzazione delle migliori cultivar di nocciolo e sviluppo di un moderno vivaismo;
3. Miglioramento della qualità del prodotto nocciola su tutte le fasi della filiera ed in particolare nella raccolta, stoccaggio e trasformazione;
4. Iniziative di marketing, valorizzazione e promozione dei territori vocati alla coltivazione della nocciola.



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# Il Bando del settore corilicolo

## ELENCO PROGETTI FINANZIATI - BANDO CORILICOLO D.M.17188/2010

N	TITOLO	Ente	Regione	CONTRIBUTO STANZIATO
1	Sviluppo della qualità e dell'innovazione di processo, ivi compresa la ricerca - SICILNUT	Università degli Studi di Catania - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari e Ambientali - Sezione Meccanica	Sicilia	€ 260.000,00
2	Promozione della Nocciola Piemonte IGP	Consorzio per la valorizzazione e per la tutela della nocciola piemonte I.G.P.	Piemonte	€ 78.000,00
3	Filiera corta Corilanga - TNP 2011	Corilanga Società Agricola Cooperativa	Piemonte	€ 200.000,00
4	Miglioramento della qualità delle nocciole in Piemonte attraverso lo sviluppo del moderno vivaismo - MIPIVI	Cooperativa Agricola San Giorgio- Società Agricola	Piemonte	€ 100.000,00
5	Miglioramento della filiera corilicola laziale - MIFCOL	A.O.P. "Nocciola Italiana" Società coop. CONSORTILE a.R.L.	Lazio	€ 160.000,00
6	Nocciola Italiana Piano Strategico Integrato di Valorizzazione, Comunicazione e Promozione dei Territori della Nocciola Italiana 2012-2013 - PI.SI.	Associazione Nazionale Città della Nocciola	Campania	€ 250.000,00
7	Programma di ricerca, sviluppo e valorizzazione della nocciola nel sistema di qualità dei 5 colori - RISVANOCQ 5colori	UNAPROA	Lazio	€ 260.000,00
8	Sviluppo del vivaismo e della piattaforma - VIVACO	CRA-FRU Centro Ricerca per la Frutticoltura	Lazio	€ 200.000,00
9	Innovazione dei processi di produzione, miglioramento qualitativo e valorizzazione della corilicoltura piemontese - CORINNOVA	Piemonte ASPROCOR S.C.C.A.P.A.	Piemonte	€ 180.000,00
10	Mondo Nocciola	U.I.A.P.O.A.	Lazio	€ 230.000,00
11	VALSANUT – Valorizzazione della qualità Salutare e Nutraceutica della nocciola: la corilicoltura tra prassi produttivo territoriali, usi gastronomico-alimentari e patrimonializzazione della memoria locale	Università degli Studi di Tor Vergata - Facoltà di Medicina e Chirurgia	Lazio	€ 180.000,00
12	ING.IT – IGP Nocciola di Giffoni Italia – Ricerca Sviluppo e Qualità per la Corilicoltura Italiana	Consorzio di tutela Nocciola di Giffoni I.G.P.	Campania	€ 140.000,00
13	POCHENOS – Poche Nocciole, Quanta Salute	INRAN - Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione	Lazio	€ 180.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 2.418.000,00</b>

## Il Bando del settore corilicolo

Proprio uno dei 13 progetti il progetto **RI.S.VA.NOC.Q. 5 COLORI** attuato da **UNAPROA**, prevedeva che il *CIVI-Italia* proponesse l'implementazione di un Sistema di Qualificazione/Certificazione genetico-sanitaria nazionale su scala volontaria del materiale di propagazione vegetale del nocciolo

Il progetto permise di selezionare, attraverso le collezioni varietali esistenti presso alcune istituzioni scientifiche nazionali, piante capostipiti delle più importanti varietà che, dopo gli accertamenti sanitari e i test di corrispondenza varietale, furono conservati in isolamento presso le screen houses del CRSFA Basile Caramia di Locorotondo



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI





**Anno 2015**

**Progetto Ferrero - Ismea - Civi-Italia**  
per la qualificazione del materiale di propagazione  
del Nocciolo

Convenzione MiPAAF/CIVI-Italia (1995) e  
Convenzione Civi-Italia/Ferrero/Ismea (2015 e  
2019)



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



## Piante qualificate C.A.C. e certificazione volontaria

Norme di qualità CE, che definiscono lo standard minimo fitosanitario e le modalità operative per assicurare la corrispondenza varietale durante le fasi di propagazione, indicano le piante qualificate come

*C.A.C. - Communitas Agraria Communitatis.*

Dette norme sono state aggiornate per questa categoria attraverso la **Dir. 2008/90/CE UE** ed il provvedimento normativo di recepimento italiano è il Decreto Direttoriale Generale del **6 dicembre 2016** (GURI 18 gennaio 2017 Serie Generale n.14).

In commercio lotti di piante con l'*etichetta blu del Sistema nazionale di certificazione volontaria*, che permetteranno di elevare il nocciolo alla pari degli altri fruttiferi per le garanzie che potrà offrire e per rafforzare la filiera corilicola nazionale.

Ciò grazie anche al progresso del vivaismo che ha portato ad affiancare ai tradizionali polloni radicati da ceppaia, piante a radice nuda ed in vaso di diversa origine: da *innesto*, da *talea* e *micropropagate in vitro*, ma l'aspetto più importante da sottolineare è l'origine nota dei materiali iniziali.

La micropropagazione del nocciolo consente non solo di diminuire i costi delle piante ma soprattutto di avere materiale sicuro sotto il profilo sanitario.



# Produzioni qualificate nella stagione 2015

## 4 VIVAI



Vivaio	Varietà	n° piante 2015/2016
Vivalb	Tonda Gentile delle Langhe sin. Tonda G. Trilobata	50.000
Vivalb	Daria	700
Vivalb	Unito G1	500
Vivalb	Unito 119	300
Poderi	Tonda Gentile delle Langhe sin. Tonda G. Trilobata	11.000
Poderi	Tonda di Giffoni	38.200
Mozzone	Tonda Gentile delle Langhe sin. Tonda G. Trilobata	70.000
Battistini	Tonda di Giffoni	45.000
Battistini	Tonda di Giffoni	3.500
Battistini	Tonda Gentile delle Langhe sin. Tonda G. Trilobata	24.000
Battistini	Barcelona sin. FERTILE DE COUTARD	42.000
	<b>TOTALE</b>	<b>285.200</b>



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# Produzioni qualificate nella stagione 2016

## 17 VIVAI



<b>Varietà</b>	<b>n. piante</b>
Barcelona sin. FERTILLE DE COUTARD	42.000
Camponica	700
Daria	1.125
Mortarella	700
Nocchione	471.535
San Giovanni	2.450
Tonda di Biglini	504
Tonda di Giffoni	372.249
Tonda di Gragnano	600
Tonda Gentile (sin Tonda Gentile delle Langhe)	541.348
Tonda Gentile cloni vari	72.115
Tonda Gentile Romana	226.080
<b>TOTALE</b>	<b>1.731.406</b>



# Produzioni qualificate nella stagione 2017

## 24 VIVAI



Varietà	n. piante	Varietà	n. piante
Camponica	5.223	Tonda Gentile	714.636
Corylus Columna innesto TGL	3.000	Tonda Gentile cl. PD6	5.000
Daria	700	Tonda Gentile cl. UNITO 119	500
Dundee	120	Tonda Gentile cl. UNITO G1	700
Ennis	2.500	Tonda Gentile cl. MT4	5.000
Fertile de Coutard	81.800	Tonda Gentile Clone AD17	5.000
Lewis	2.500	Tonda Gentile Clone MT5	5.000
Mortarella	15.018	Tonda Gentile Romana	747.750
Nocchione	612.110	<b>Totale</b>	<b>3.449.809</b>
Paveter	500		
San Giovanni	746		
Tonda di Biglini	17.000		
Tonda di Giffoni	1.224.589		
Tonda di Gragnano	417		



# Produzioni qualificate nella stagione 2018 nell'ambito del programma Ferrero-Civi-Italia (Cat. CAC)

## 27 Vivai



Varietà	n. Piante
Barcellona	8.000
Camponica	9.080
Daria	100
Feril De Coutard	118.797
Jefferson - Nspk	750
Nocchione	434.423
Pauetet	500
Romana	8.500
Segobre - Nspk	16.288

Varietà	n. Piante
Tonda Di Biglini	22.305
Tonda Di Giffoni	668.493
Tonda Gentile Clone Ad17	900
Tonda Gentile Clone Mt5	700
Tonda Gentile Romana	436.123
Tonda Gentile	634.537
Yamhill - Nspk	100
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.359.596</b>



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# Produzioni qualificate nella stagione 2018 nell'ambito del Servizio Nazionale di Certificazione Volontaria del MiPAAF



<b>Varietà</b>	<b>n. Piante</b>
Camponica - Nspk	495
Mortarella - Nspk	6.600
Tonda di Giffoni	907.140
Tonda Gentile	155.605
Tonda Gentile Romana	186.196
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.256.036</b>



# Produzioni qualificate nella stagione 2019 nell'ambito del programma Ferrero-Civi-Italia (Cat. CAC)

## 22 Vivai



VARIETA'	N. PIANTE
BARCELLONA	7.647
CAMPONICA	21.515
DARIA	250
FERTILE DE COUTARD	5.380
MORTARELLA	234
NOCCHIONE	182.828
PAUETET	1.566
SAN GIOVANNI	468
TONDA DI BIGLINI	21.930
TONDA DI GIFFONI	1.016.103
TONDA GENTILE	1.268.169
TONDA GENTILE CLONE AD17	3.960
TONDA GENTILE CLONE MT5	3.940
TONDA GENTILE UNITO 119	130
TONDA GENTILE UNITO G1	250
TONDA GENTILE ROMANA	181.855
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2.716.222</b>



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# Produzioni qualificate nella stagione 2019 nell'ambito del Servizio Nazionale di Certificazione Volontaria del Mipaaf



**Dati aggiornati al 25 settembre 2019**

<b>VARIETA'</b>	<b>N. PIANTE</b>
BARCELONA	50.645
TONDA DI GIFFONI	765.301
TONDA FRANCESANA	186.960
TONDA GENTILE	79.797
TONDA GENTILE ROMANA	194.160
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.276.863</b>

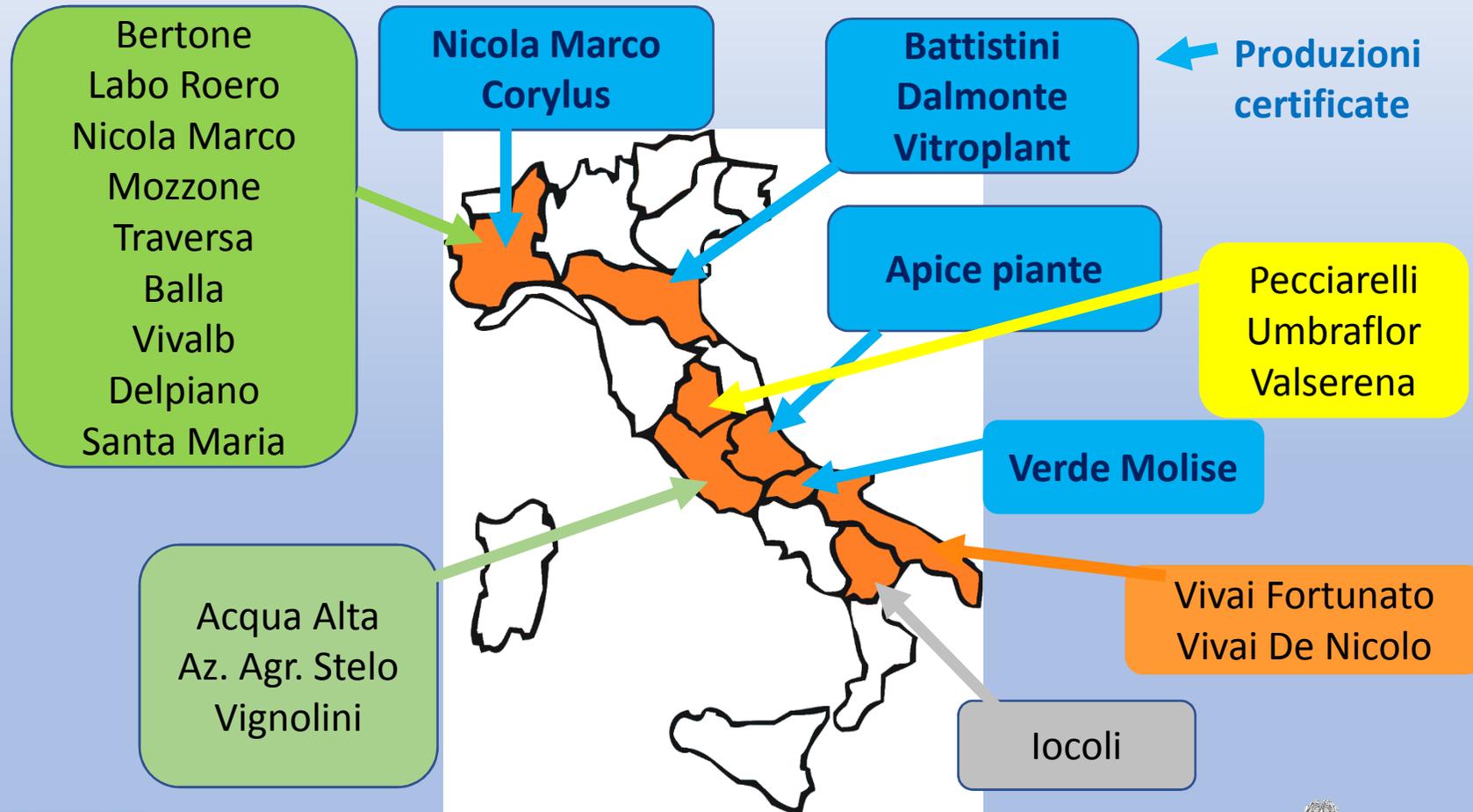
**In corso i controlli per il riconoscimento di ulteriori 1,5 milioni di piante prodotte in vitro**



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



## 2019 - Regioni dove operano i vivai aderenti al progetto Ferrero - Civi-Italia



## n. 2.716.222 piante di cat. CAC qualificate nell'ambito del programma Ferrero-Civi-Italia



Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

SERVIZIO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE

Protocollo qualità nocciolo Ferrero / Civi-Italia

**NORME E REGOLE UE-ITALIA**

Servizio Fitosanitario Regione Emilia Romagna

**MATERIALI CAC**

Pianta micropropagata

Cartellino valido per n. 1 pianta

Stato Sanitario CONTROLLATO ApMV / PNRSV

Codice Registrazione Fornitore FC/08/2808

SPECIE Corylus avellana

CV Tonda Gentile Romana

Anno 2017 - 00001

## n. 1.276.083 piante nell'ambito del Servizio Nazionale di Certificazione Volontaria del Mipaaf



Ministero delle politiche  
agricole alimentari  
forestali e turismo

SNVQ

CATEGORIA CERTIFICATO

NORME e REGOLE UE - ITALIA

SERVIZIO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE VOLONTARIA

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA

CODICE FORNITORE FC/08/0396

DEN. BOTANICA Corylus avellana

VARIETÀ: **Tonda Gentile Romana**

Pianta autoradicata

CARTELLINO VALIDO PER N. 1 PIANTA

COD. ID. 2019/N/00000001



Ministero delle politiche  
agricole alimentari  
forestali e turismo

SNVQ



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



## **PROGETTO "VIVACO" SVILUPPO DEL VIVAISMO E DELLA PIATTAFORMA VARIETALE CORILICOLA**

*WP6 - Introduzione di nuove cultivar o selezioni da industria e da tavola*

La U.O. UNIPG - DSAA ha effettuato una ricognizione del materiale disponibile a livello nazionale e internazionale al fine di predisporre per il prossimo autunno la acquisizione di nuove selezioni e/o cultivar e in particolare sta completando la descrizione di **6 nuove varietà di nocciolo** da industria di propria costituzione.

### **C) Costituzione di campi dimostrativi con le migliori cultivar e selezioni italiane e straniere secondo i più moderni criteri di gestione colturale**

Nel nocciolo, più che in altre specie frutticole, è necessario promuovere l'innovazione presso i produttori, in quanto da sempre la coltura è considerata una specie forestale, che richiede poche cure colturali. Questo atteggiamento poco razionale diventa sempre più insostenibile in una globalizzazione dei mercati, che comporta una concorrenza sempre più stringente dal punto di vista dei costi di produzione e del prezzo del prodotto.

In tale ottica **le iniziative volte a creare dei campi dimostrativi** in cui evidenziare i risultati ottenibili da una oculata scelta in funzione delle aree di produzione, delle cultivar o selezioni da coltivare secondo sistemi di impianto e allevamento, nonché tecniche colturali validate dalla ricerca possono sicuramente dare un impulso concreto alla corilicoltura italiana.



## Caratteristiche agronomiche della Tonda Francescana®

- Innestata su C. Columna
- Rapida entrata in produzione
- Produttività elevata
- Epoca di raccolta precoce (agosto)
- Nocciole adatte all'uso dell'industria dolciaria, molto conservabili

**Pianta di 4 anni**

**Nuova varietà di nocciolo Tonda Francescana®**



**Prof. ssa Daniela Farinelli  
Università Perugia**

## Piani di investimento commerciali in Italia sulla nocciola

Il primo progetto è "Progetto Nocciola Italia", promosso dalla **Ferrero Halzelnut Company** la divisione interna del Gruppo Ferrero: obiettivo auspicato mettere a dimora 20 mila ettari di nuovi impianti di nocciole (+30% circa dell'attuale superficie) entro il 2025

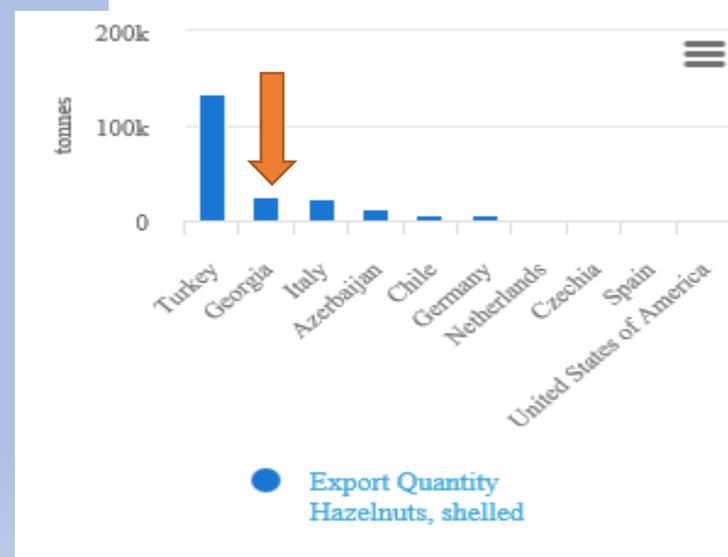
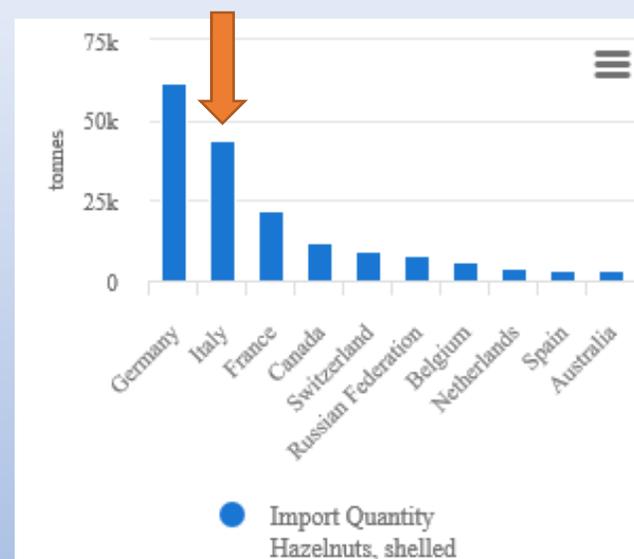
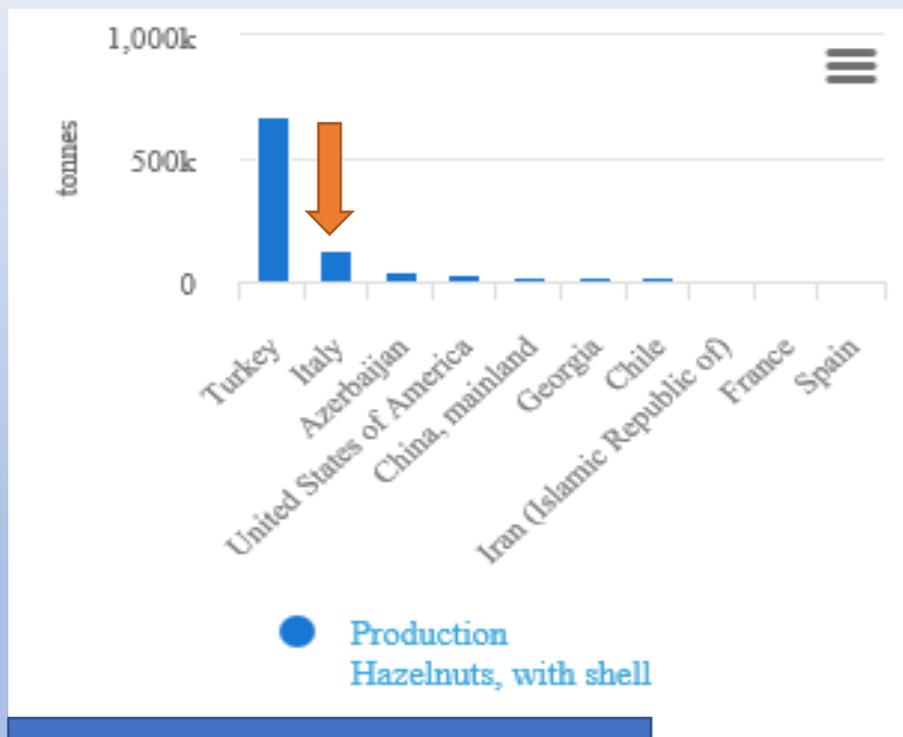
Il secondo progetto è "Noccioleti italiani", un piano a lungo termine in favore delle nocciole creato dalla **Loacker** in partnership con il Gruppo Cattolica Assicurazioni e l'Università di Padova

Il terzo progetto è quello di **Nestlé Italiana S.p.A.** che intende sviluppare una nuova filiera commerciale per il «Bacio perugina» utilizzando solo la varietà "Tonda Franciscana" che comprende **Università degli Studi di Perugia, Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia, Confindustria Umbria, le Associazioni di categoria, Organizzazione di Produttori, la V. Besana S.p.A.**, impresa in grado di lavorare le nocciole nelle successive fasi di trasformazione in modo che siano pronte per l'utilizzo

Altri progetti afferenti alla **Novi, a Nocciolcono e Besana International Ltd** hanno avviato progetti, quest'ultima su tutta la frutta secca a livello mondiale.



# L'Italia è al centro della filiera corilicola mondiale

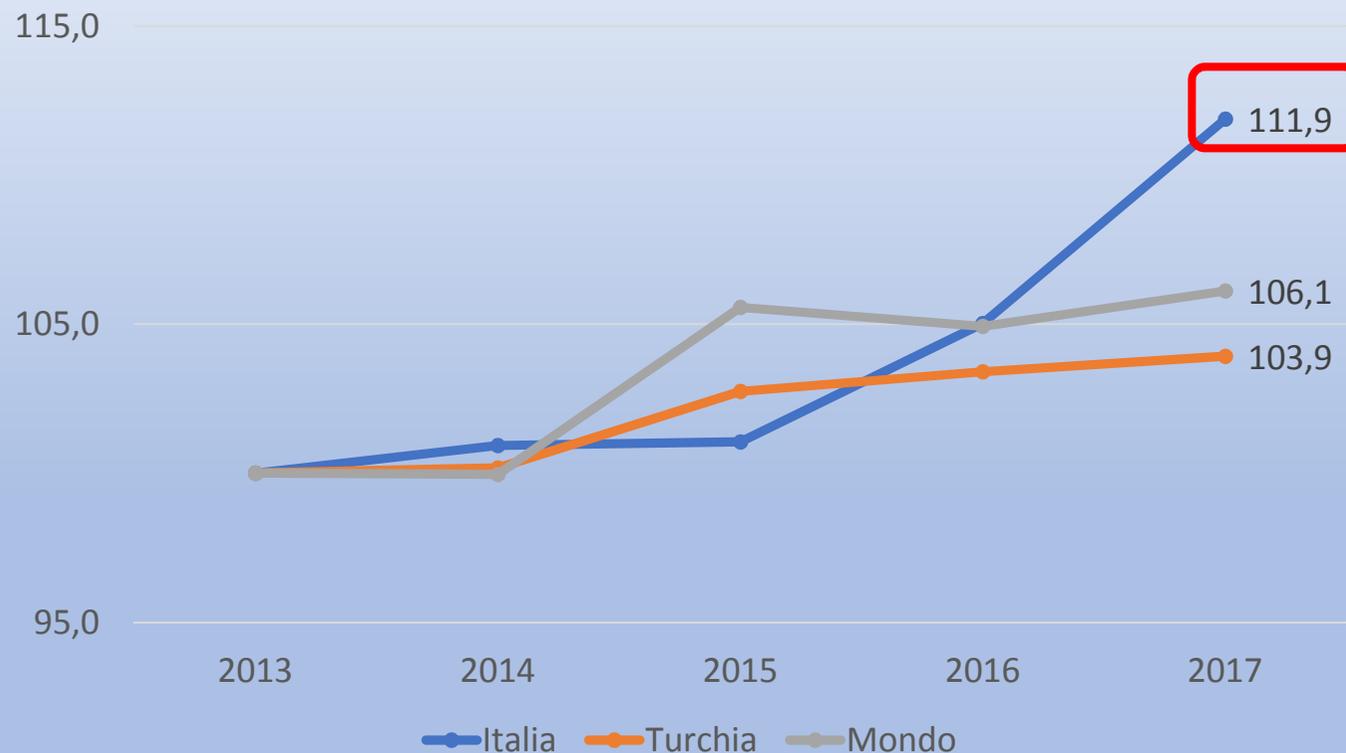


- Secondo produttore mondiale
- Secondo importatore e
- Secondo/Terzo Paese esportatore di nocciole.

(Fonte: Faostat)

## Negli ultimi anni...

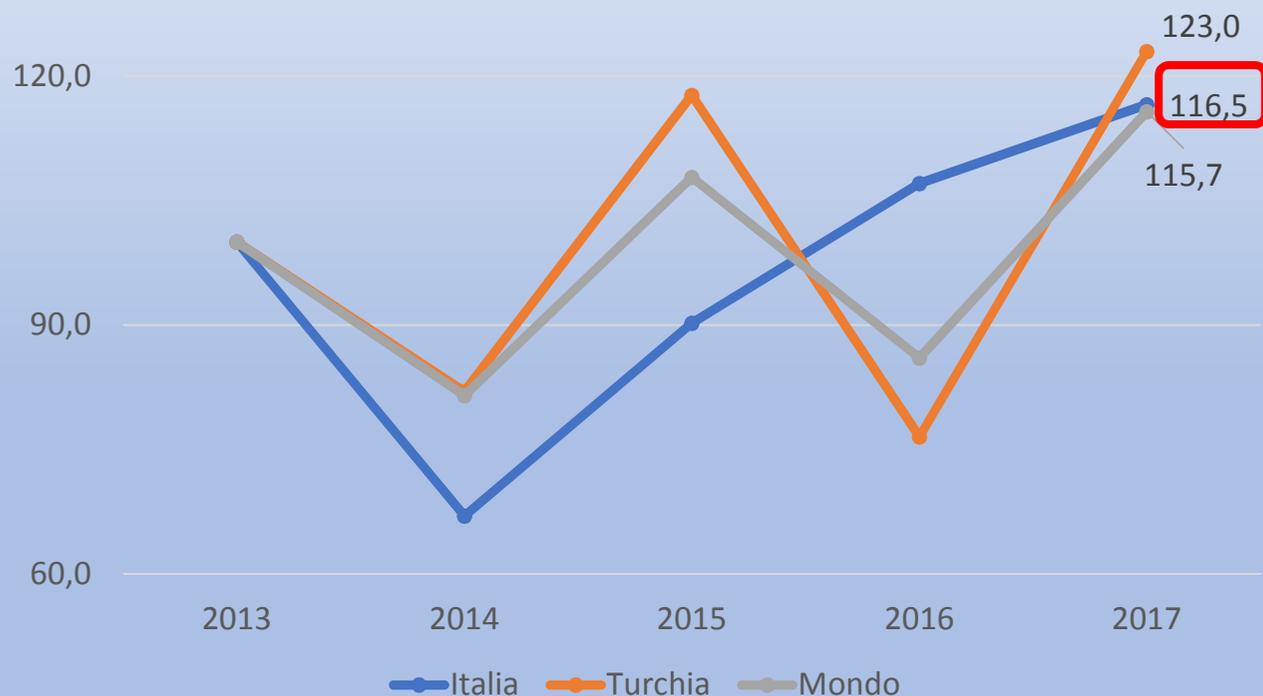
Evoluzione superfici a nocciolo (2013=100)



- La superficie a nocciolo in produzione in Italia è **cresciuta più di quanto sia accaduto in Turchia e nel mondo** (+12% dal 2013 al 2017)

## Negli ultimi anni...

Evoluzione produzioni nocciolo (2013=100)



- La produzione raccolta è cresciuta, ma meno, in proporzione all'incremento di superficie, di quanto accaduto in Turchia e nel mondo.

*145.430 tonn. Nel  
2018 Fonte: ISTAT*

## La produzione rimane concentrata...



- ... in alcuni ben determinati distretti produttivi...
- ... tra cui il Piemonte che vanta una percentuale rilevante di superficie e produzione.

Elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

2018	Piemonte	Italia	
Superficie (ha)	23.082	84.306	
Produzione (ton)	36.478	132.699	
Valore Produzione (mio eur)	74,6	272,1	

# Superficie e produzione di nocciolo in Italia

(elaborazione Ufficio Studi Confagricoltura su dati Istat)

	Superficie totale	Superficie in produzione		Produzione Totale	Produzione raccolta	
	ha	ha		ton	ton	
Piemonte	23.226	23.082	29,37%	36.601,6	36.477,6	27,49%
Valle d'Aosta	-	-		-	-	
Lombardia	117	51	0,06%	50,9	50,9	0,04%
Liguria	176	174	0,22%	101,0	100,6	0,08%
Trentino-Alto Adige	-	-		-	-	
Veneto	334	334	0,42%	613,2	606,9	0,46%
Friuli-Venezia Giulia	7	7	0,01%	8,9	8,6	0,01%
Emilia-Romagna	76	38	0,05%	51,0	51,0	0,04%
Toscana	387	205	0,26%	314,1	304,8	0,23%
Umbria	164	144	0,18%	298,8	298,8	0,23%
Marche	21	20	0,03%	29,4	29,0	0,02%
Lazio	23.966	21.961	27,94%	47.840,0	45.330,0	34,16%
Abruzzo	132	132	0,17%	110,0	105,0	0,08%
Molise	85	85	0,11%	255,0	255,0	0,19%
Campania	21.291	20.543	26,14%	39.533,6	38.676,3	29,15%
Puglia	10	10	0,01%	20,0	19,0	0,01%
Basilicata	45	44	0,06%	111,0	110,8	0,08%
Calabria	311	310	0,39%	748,6	733,0	0,55%
Sicilia	13.810	11.305	14,38%	13.192,0	9.172,0	6,91%
Sardegna	148	148	0,19%	407,1	369,7	0,28%
<b>ITALIA</b>	<b>84.306</b>	<b>78.593</b>	<b>100,0%</b>	<b>140.286,2</b>	<b>132.699,0</b>	<b>100,0%</b>



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



.....Ma in realtà entreranno in produzione i nuovi corileti messi a dimora in **altre Regioni** oltre ad altri nuovi nelle Regioni vocate

Lombardia, Veneto  
Friuli Venezia Giulia,  
Emilia Romagna,  
Toscana, Marche  
Umbria, Molise e  
Basilicata



Domande:  
quanti ettari entreranno in produzione nei prossimi anni? Le Regioni come stanno gestendo la situazione? Hanno buona conoscenza di tali informazioni ovvero hanno effettuato la **carta di attitudine** alla coltivazione del nocciolo?



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI





*XV Assise Nazionale Associazione  
Nazionale Città della Nocciola  
Ucria in Sicilia 24 novembre 2019*

**L'Italia è l'unico Paese a vantare 3 marchi europei di qualità ovvero  
Nocciola IGP di Giffoni, Nocciola DOP Romana e Nocciola IGP del Piemonte**

**Incontro al MIPAAF, lunedì 21 gennaio 2019, tra l'allora  
Sottosegretario di Stato Alessandra Pesce e l'Associazione Nazionale  
Città della Nocciola nel quale è stato chiesto di:**

«Convocare il Tavolo Corilicolo in quanto il lavoro fatto 10 anni or sono dal  
Tavolo Corilicolo Nazionale colmò un vuoto di governance in un settore  
strategico e lo stesso Piano Corilicolo 2010/2012 ha saputo affrontare le  
emergenze, i ritardi e dare una prospettiva. Negli ultimi 5 anni siamo  
ripiombati in una situazione di vuoto e di smarrimento senza né una regia  
condivisa né un luogo di confronto vero come il Tavolo era diventato»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI

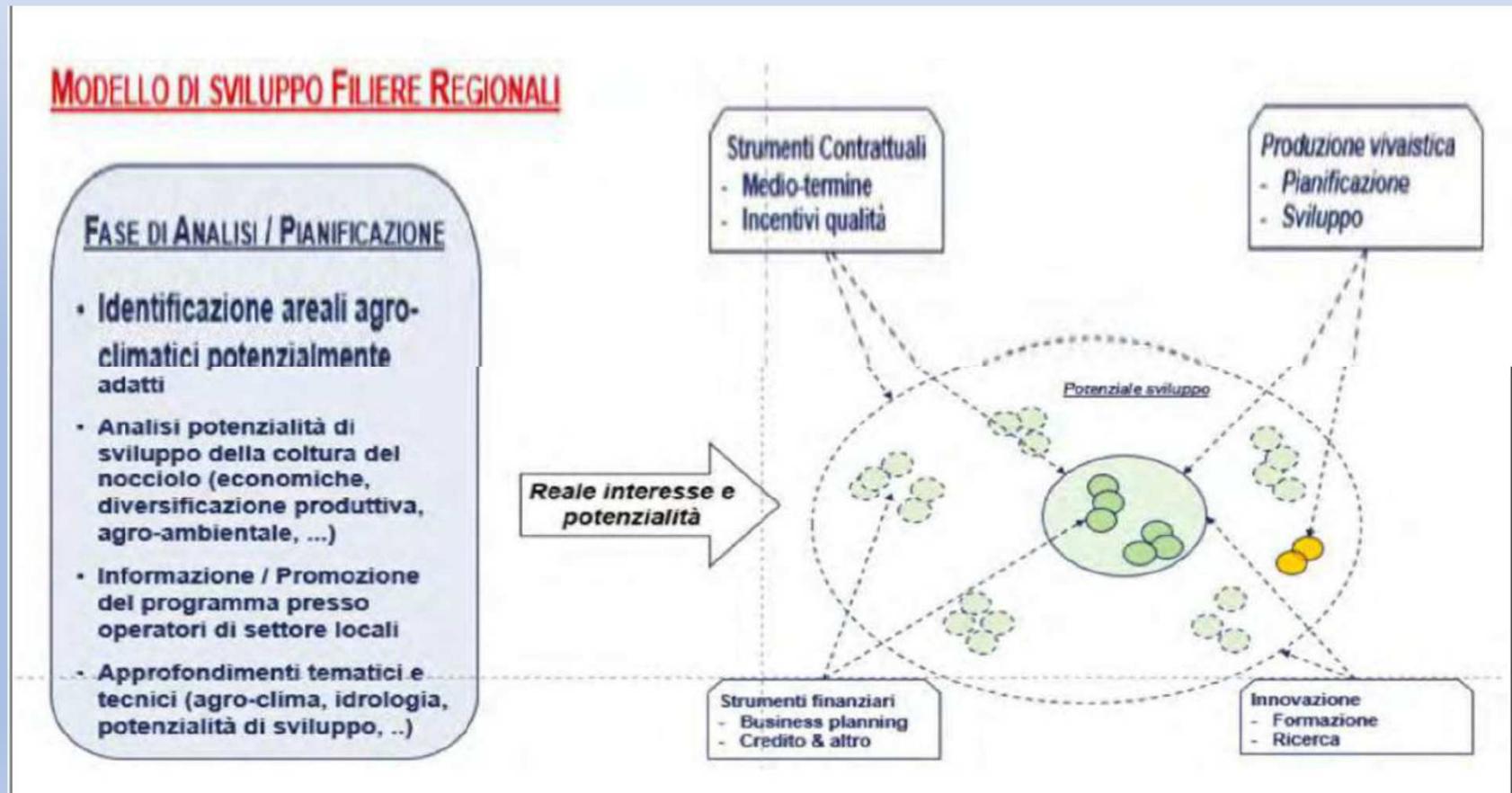


- I progetti commerciali posti in essere rischiano di spostare le produzioni dalla collina alla pianura con conseguente abbandono delle aree interne meno produttive e a rischio idrogeologico e spopolamento.
- La nocciola è sempre stata una risorsa economica per i nostri territori più difficili (aree interne) e spingere le Regioni italiane alla coltivazione in aree poco vocate ha un impatto dannoso per i territori, compromette la biodiversità, riduce le qualità sensoriali, aumenta i consumi idrici, impone una perfezione del prodotto che solo i fitofarmaci possono garantire, comporta un calo dei prezzi e altera i paesaggi!

## Tutto ciò mentre si è alle prese con un'altra emergenza nazionale relativa alla cimice asiatica

- necessità di implementare progetti di ricerca e trasferimento di innovazione che devono assumere priorità nell'agenda di lavoro del Tavolo
- criticità del comparto dalle aflatossine ai danni provocati da ghiari, cinghiali e caprioli
- La nuova programmazione europea 2021/2027 assegna il ruolo di programmazione strategica al Ministero, e il Tavolo di Filiera potrebbe svolgere un'attività operativa nella definizione delle priorità del settore, in una logica nazionale, unitaria e condivisa

“... la diffusione “fuori area” del nocciolo non può essere programmata a tavolino; occorre mettere al primo posto la conoscenza, l'esperienza, la ponderazione, utilizzando anche gli attuali raffinati sistemi di analisi ambientale ... Sansavini S. (2017).



↳ Modello teorico di sviluppo di filiere regionali di produzione di nocciole in base ai propositi del “Progetto Nocciola” lanciato dal Gruppo Ferrero.

**Grazie per l'attenzione**

**Alberto Manzo**

**DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA  
QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA**

**a.manzo@politicheagricole.it  
06 46656100**



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI**

